

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 24 novembre 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO: - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8500

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 novembre 1964, n. 1191.

Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Umberto Zanotti Bianco Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1964, n. 1192.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea nella forma « aequo principaliter », della Parrocchia di San Jacopo in frazione Cozzile del comune di Massa e Cozzile (Pistoia) con la Parrocchia della SS.ma Trinità, in frazione Nievole del comune di Montecatini Terme (Pistoia).
Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1964, n. 1193.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di « Maria SS. Assunta », sita nel comune di Arnesano (Lecce) Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1964, n. 1194.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe, in contrada Salinagrande del comune di Trapani Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1964, n. 1195.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Donato Martire, in Sesto Calende (Varese) Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1964, n. 1196.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della Parrocchia di Santa Maria in Villa di Nottola nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù alla stazione ferroviaria del comune di Montepulciano (Siena) Pag. 5095

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 ottobre 1964, n. 1197.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex-conventuale di San Pietro all'Orto, già Sant'Agostino, sita nel comune di Massa Marittima (Grosseto) Pag. 5098

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica nel comune di Albisola Superiore (Savona).
Pag. 5098

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata « Piano dei Resinelli » sita nei comuni di Lecco, Abbazia Lariana, Ballabio e Mandello (Como) Pag. 5097

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato geologico.
Pag. 5098

DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il Santuario di Nostra Signora della Costa, in San Remo (Imperia) Pag. 5098

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1964.

Ampliamento del viale di notevole interesse pubblico sulla zona di Brenzone (Verona) Pag. 5099

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1964.

Conferma nella funzione di direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila Pag. 5100

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:

Autorizzazione ai procuratori della Repubblica, presidenti dei Consigli di patronato di Padova e Rovigo ad accettare una donazione Pag. 5101

Trasferimento di nota Pag. 5101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 ottobre 1964, n. 1197.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex-conventuale di San Pietro all'Orto, già Sant'Agostino, sita nel comune di Massa Marittima (Grosseto).

N. 1197. Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale di San Pietro all'Orto, già Sant'Agostino, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1964
Atti del Governo, registro n. 188, foglio n. 63. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica nel comune di Albisola Superiore (Savona).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, numeri 3 e 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 novembre 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona sita nell'ambito del comune di Albisola Superiore;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Albisola Superiore (Savona);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè è formata da un gruppo di colli che s'innalzano dalla pianura e si stagliano sul fondo, fra i quali sono inseriti alcuni complessi antichi dei secoli XVII e XVIII collegati con viali e caratteristiche strade, costituendo un insieme di valore estetico e tradizionale nonchè offrendo punti di vista e belvedere accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Albisola Superiore (Savona) così delimitata: ovest, torrente Sansobbia fino all'incrocio con la via Aurelia, via Aurelia fino all'incrocio con la via San Sebastiano, via San Sebastiano fino all'incrocio con l'autostrada Genova-Savona, autostrada Genova-Savona fino al torrente Sansobbia, torrente Sansobbia fino alla strada a monte di Carpineto; nord, strada a monte di Carpineto fino all'incrocio con

il rio Casella, e a partire da questo punto, congiunzione in linea retta fino al confine con il comune di Celle Ligure nel punto di confluenza dei due torrenti che delimitano detto confine, passando a nord del vincolo del Santuario della Pace (decreto ministeriale 23 febbraio 1952 - *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 10 marzo 1952); est, confine con il comune di Celle Ligure fino al mare; sud, zona demaniale dal confine col comune di Celle Ligure fino al torrente Sansobbia, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Albisola Superiore provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 luglio 1964

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
FINOALTA

Il Ministro per la marina mercantile
SPAGNOLLI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto dal Verbale n. 35

Il giorno sei del mese di novembre millenovecentosessantadue alle ore 16,30, in Savona, nei locali dell'Ente provinciale del turismo in via dei Vegerio n. 2/3, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona per discutere il seguente:

Ordine del giorno:

(Omissis).

4) ALBISOLA SUPERIORE: Proposta di vincolo nell'ambito del territorio comunale.

(Omissis).

4) ALBISOLA SUPERIORE: Proposta di vincolo nell'ambito del territorio comunale.

Rappresenta il sindaco l'avv. Angelo Barile che illustra la zona da vincolarsi.

La Commissione approva all'unanimità il vincolo così definito:

Ovest: torrente Sansobbia fino all'incrocio con la via Aurelia, via Aurelia fino all'incrocio con la via San Sebastiano, via San Sebastiano fino all'incrocio con l'autostrada Genova-Savona, autostrada Genova-Savona fino al torrente Sansobbia, torrente Sansobbia fino alla strada a monte di Carpineto;

nord: strada a monte di Carpineto fino all'incrocio con il rio Casella, e a partire da questo punto, congiunzione in linea retta fino al confine con il comune di Celle Ligure nel punto di confluenza dei due torrenti che delimitano detto confine, passando a nord del vincolo del Santuario della Pace (decreto ministeriale 23 febbraio 1952 - *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 10 marzo 1952);

Est: confine con il comune di Celle Ligure fino al mare;

Sud: zona demaniale dal confine con il comune di Celle Ligure fino al torrente Sansobbia, con la seguente motivazione:

« La particolare bellezza della località è costituita da un insieme di colli che si innalzano dalla pianura e si stagliano sul fondo; fra di essi sono inseriti alcuni complessi antichi di grande interesse per l'urbanistica del secolo XVII e XVIII, collegati fra di loro con viali e strade caratteristiche di antico tracciato.

« La tutela di tale bellezza può essere esercitata soltanto mediante l'inserimento della località negli elenchi ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, poiché il piano regolatore non assicura una tutela in tal senso consentendo edifici di volume tale da precludere le visuali prodotte dalle pubbliche strade e da soffocare con edilizia ingombrante i nuclei tradizionali e le ville antiche, distruggendone l'ambiente ».

Il segretario: D. D'AMEROSIO

(9763)

Il presidente: C. BABILE

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata « Piano dei Resinelli » sita nei comuni di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello (Como).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 8 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 aprile 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dello art. 2 della legge sopracitata, la zona denominata « Piano dei Resinelli » sita nei comuni di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita da un vasto altipiano in parte ricoperto da boschi con alberi di alto fusto — in prevalenza faggi — che si estende dalle propagini della Grigna meridionale fino al monte Coltignone, forma un quadro naturale di eccezionale bellezza dal quale si gode l'incomparabile panorama del lago di Como, della pianura lombarda e delle Alpi Occidentali tanto che può considerarsi un meraviglioso terrazzo che si affaccia in primo piano sulla pianura;

Decreta:

La zona sita nei territori dei comuni di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello, denominata « Piano dei Resinelli » delimitata entro i seguenti limiti: ovest: la mulattiera che dalla Val Scerpina, passando sotto la

Villa Comini, conduce in Val dei Ratti per continuare verso le case Uccelli e Massa ed il Giuf fino all'osteria di Valfredda ed il Prato nella Neve fino al margine dei salti nei pressi della Bocchetta di Cascè. Sud: il margine superiore dei salti, partendo dalla Bocchetta di Cascè fino alla vetta del Coltignone. Est: dall'orlo superiore dei salti che piombano su Val Calolden fino alla Saina di San Pietro, quindi dalla parte superiore di questo vallone fino a quota 1100, infine dalla curva di livello 1100 che gira attorno alla valle Valolden, contorna i corni del Nibbio, attraversa la val Grande e si porta sotto la Gronda di Vaccarese; dall'orlo superiore dei salti della Gronda di Vaccarese fino allo zucco Terral; dalla costa di Vaccarese il sentiero per l'Alpe Medasciola e la mulattiera che conduce a Lavagioli. Nord: il sentiero che conduce in Val Muscera, la Val Muscera, l'Alpe Muscera, la mulattiera per la cascina Chigneux e da questo punto in linea retta alla quota di 1500 metri della cresta Sinigaglia; dalla cresta Sinigaglia la curva di livello 1500 metri che passa allo sbocco del canalone Porta e del canalone Cemi, fino alla val Scerpina; infine la val Scerpina stessa fino a m. 1100 dove si incontra il limite occidentale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che i comuni di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 luglio 1964

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

FENOALTEA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como

Verbale n. 1 - Seduta del 6 aprile 1963

PIANO DEI RESINELLI: Tutela paesistica nei comuni di Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio, Mandello.

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Richiamando la deliberazione presa sul medesimo oggetto nella seduta del 3 ottobre 1962 preso atto dei risultati della istruttoria prevista in detta seduta;

Considerato che la zona che si vuol sottoporre al vincolo è costituita da un vasto altipiano in parte ricoperto da boschi di alberi di alto fusto, in prevalenza faggi, che si estende dalle propagini della Grigna meridionale fino al monte Coltignone su una altitudine media che da 1000 ai 1500 metri di quota.



COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. N. 4083

Albisola Superiore 20/4/1965

Risposta a nota N. 3117 del 20 aprile 1965 Div.

OGGETTO: Vincolo panoramico-Pubblicazione G.U. n.290
del 24/11/1964

Alla Soprintendenza ai Monumenti
della Liguria -Via Balbi 10

GENOVA

In esito alla nota emarginata si comunica che la G.U. relativa al vincolo di cui in oggetto è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per tre mesi consecutivi e che durante la pubblicazione non sono state presentate opposizioni e ricorsi.

IL SINDACO

G. Merello

3348
20 APRILE 1965

Seri
rec